

LIBRO GIANLUCA COMIN E DONATO SPERONI HANNO LA RICETTA: «BISOGNA MODIFICARE I COMPORTAMENTI UMANI»

Missione: superare la 'tempesta perfetta' prevista verso il 2030

SULLA TERRA si abatterà, attorno al 2030, una 'tempesta perfetta'. Questo allarmante scenario emerge in un saggio di Gianluca Comin, giornalista e direttore delle relazioni esterne di Enel, e Donato Speroni, giornalista e docente di economia e statistica all'istituto per la formazione al giornalismo di Urbino. La combinazione delle loro conoscenze, che spaziano dall'ambiente alla politica, dall'economia alle comunicazioni, fino al sovraffollamento del pianeta, sono raccolte nel libro di 200 pagine 'La tempesta perfetta-Come sopravvivere alla Grande Crisi', edito da Rizzoli e fresco di stampa.

La domanda è: riusciremo a superare questa tempesta perfetta? Uno scenario disegnato sulla base di un documento del governo inglese prevede per i prossimi 20 anni un micidiale mix, grazie alla combinazione di fattori demografici (saranno 8 miliardi di abitanti), cambiamenti climatici, difficoltà energetiche e carenze di acqua e cibo. Il tutto in un contesto gestito da una politica internazionale debole e divisa che cambierà profondamente la faccia del pianeta. «La speranza — dicono gli autori — dipende in prevalenza da un diffuso cambiamento dei comportamenti umani». Quindi occorre fermare il consumo del terreno, «ma è anche vero che la sensibilità ambientalista sta crescendo enormemente». L'abbandono delle campagne ha creato megalopoli dove l'uomo trova più opportunità. «Ecco l'esigenza di creare eco città — anticipa Comin — per evitare la tempesta perfetta: dimensioni contenute, costruire in altezza, reti intelligenti per l'energia, le informazioni e il ciclo dei rifiuti che deve tendere al reimpiego totale».

m. t.